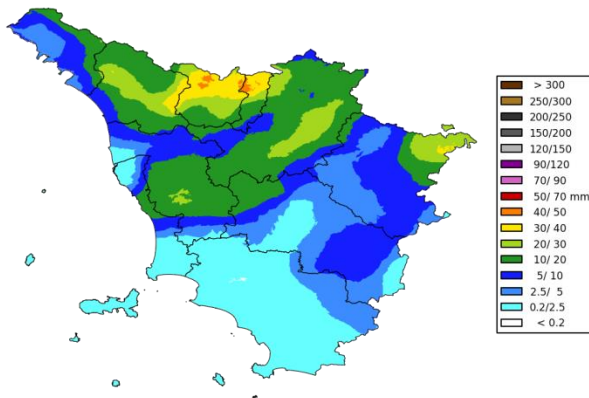




BOLLETTINO FITOSANITARIO DELLA PROVINCIA DI PISA

EMESSO IL 24-09-2015 PROSSIMO AGGIORNAMENTO 01.10.2015

Cumulato Precipitazione dal 17/09/2015 al 23/09/2015



I SETTE GIORNI PRECEDENTI

Gli ultimi sette giorni sono stati caratterizzati da una media delle T sia massime che minime leggermente superiore al periodo, 1-3°C. Si sono verificati eventi piovosi concentrati nella giornata di mercoledì 23, con cumulati diffusamente di circa 10 mm, in alcune aree settentrionali della provincia con cumulati maggiori che arrivano ai massimi rilevati nella zona preappenninica di 30-50 mm.

DALLE PREVISIONI METEO

Le previsioni meteo indicano per i prossimi 7 giorni il perdurare sino a sabato 26 di condizioni di instabilità, prevalentemente sulle aree settentrionali della regione, in cui non sono da escludere localizzate e deboli piogge, successivamente dovremmo avere un generale miglioramento e la scomparsa delle piogge. Le temperature si dovrebbero mantenere sui livelli attuali, leggermente inferiori alle medie del periodo.

[Fonte](#)

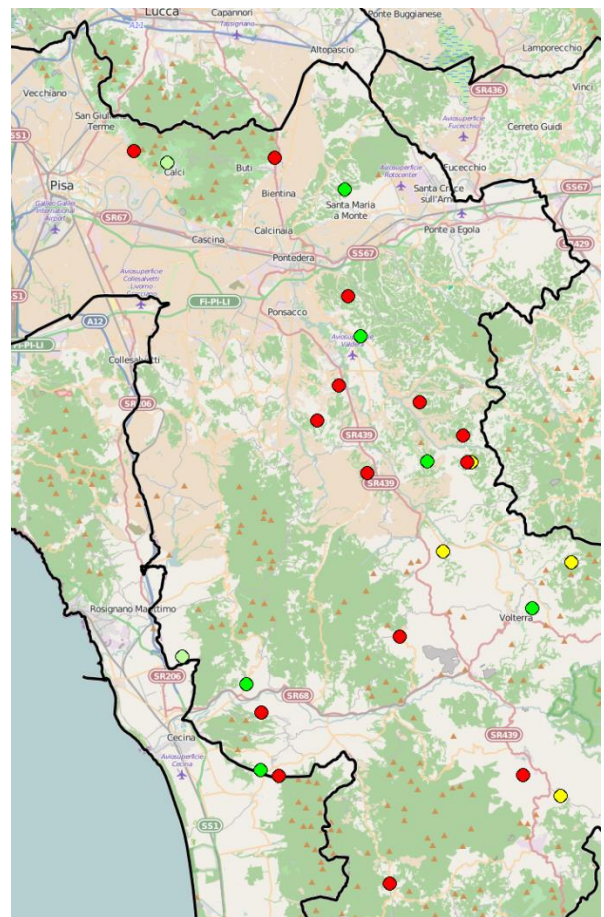
OLIVO

Fenologia

Fase prevalente da accrescimento frutto olive verdi, su frantoio nelle aree meglio esposte si rileva molto spesso accrescimento frutto olive giallo/verdi. In alcune aree olivicole si riscontrano i primi segni di invaiatura di varietà precoci come il leccino, in generale il cambio di colore non è ancora associato ad una variazione della consistenza della polpa.

Mosca delle olive

Commento generale



I dati del monitoraggio della mosca sul territorio regionale di questa settimana evidenziano un'infestazione attiva ulteriormente in generale leggero aumento con una crescita molto decisa concentrata aree olivicole già interessate settimana scorsa, prevalentemente del grossetano, livornese, pisano e della lucchesia. Non mancano circoscritte aree dell'interno con valori sopra soglia. Da segnalare che l'aumento dell'infestazione è associato ancora a ovodeposizioni consistenti.

Situazione provinciale

Rispetto alla scorsa settimana i dati evidenziano un ulteriore incremento delle ovodeposizioni, con conseguenti altri oliveti monitorati indicati sopra soglia.

DIFESA ricordiamo che i fori di uscita (fori di qualche mm di diametro visibili ad occhio nudo) sono i fori praticati dall'adulto per fuoriuscire dall'oliva, quindi non sono un elemento utile al posizionamento dei trattamenti larvicidi, che risulterebbero inutili.

Nella tabella riepilogativa, come di consueto, riportiamo le aree monitorate in cui è stata rilevata infestazione superiore al 10%, e quelle con valori dal 7 al 10% circa; mentre i punti di monitoraggio con infestazione assente o bassa (<5-6%) non vengono riportati, fatta eccezione per le aree nei comuni dove sono evidenziati punti con infestazione elevata per completezza di informazione. Legenda. IA: infestazione attiva (uova larve di prima e seconda età vive); Trattato: punto di monitoraggio trattato nelle ultime settimane; Np: oliveto non monitorato questa settimana; Nc: dato non confrontabile con le settimane precedenti.

[Visualizza i dati provinciali completi dell'infestazione](#)

Comune	Località	IA	Andamento
CAPANNOLI	Santo Pietro	14%	aumento
PALAIA	piazza S. Antonio - Forcoli	-	trattato
PECCIOLI	Pratello	12%	aumento
PECCIOLI	pod il Pino	16%	aumento
PECCIOLI	Loc. Montelopio	2%	stabile
PECCIOLI	loc. Fabbrica di Peccioli	6%	aumento
PECCIOLI	Ghizzano	11%	aumento
PONTERA	Montecastello	18%	aumento
CASALE MARITTIMO	via di Pereta	11%	aumento
CASALE MARITTIMO	via del Poggio	-	trattato
GUARDISTALLO	via vicinale di Cavina	-	trattato
MONTECUDAIO	loc. Poggio Gagliardo	-	trattato
RIPARBELLA	Pianetto	0%	diminuzione
CASTELLINA MARITTIMA	Terriccio	3%	nc
LORENZANA	I greppioli	-	
TERRICCIOLA	Morrone	12%	aumento
TERRICCIOLA	La ghiacciaia	-	trattato
TERRICCIOLA	Pieve de Pitti	11%	aumento
BUTI	Cascine di Buti	17%	aumento
CALCI	Via di Pari	3%	stabile
CALCI	Cimitero	-	trattato
CALCI	La Gabella	-	trattato
SAN GIULIANO TERME	Cimitero di Agnano	-	trattato
VECCHIANO	Via del Roncile Monte Legnaio	-	trattato
MONTECATINI VAL DI CECINA	loc. Sorbaiano	-	trattato
MONTEVERDI MARITTIMO	Canneto	18%	aumento
POMARANCE	loc. Poggio Bartolino	11%	aumento

POMARANCE	LOC. CASINO DI BULERA - SAN DALMAZIO	9%	aumento
SANTA MARIA A MONTE	loc Pregiuntino	0%	stabile
LAJATICO	loc. Spedaletto	8%	aumento
VOLTERRA	Zona Ospedale	-	trattato
VOLTERRA	Podere Casanuova la Nera	8%	stabile

Ricordiamo che i dati dell'infestazione attiva sono utili per impostare la lotta larvicida. Laddove ci sia

una IA già elevata i trattamenti suggeriti per il biologico (rame, caolino ed esche) sono utili solamente per limitare le eventuali nuove ovodeposizioni, ma non hanno effetti significativi su ciò che già è stato ovideposto.

Inoltre è bene precisare che avere un'infestazione totale del 10% vuol dire avere un danno economico pari a circa il 10% della produzione pendente, il cui valore è ovviamente funzione della carica, e va confrontato con il costo del trattamento per averne una valutazione corretta costi/benefici, ma non vuol dire avere la produzione compromessa. Infatti buona parte di quelle olive colpite cascheranno prima della raccolta e con un contributo negativo limitato sulla qualità del prodotto finale.

Consigli

Agricoltura integrata:

- nelle aree dove è stata superata la soglia, oppure i campionamenti aziendali rilevassero una situazione analoga, effettuare trattamenti con prodotti a base di dimetoato, alle dosi e modalità riportate in etichetta. Ricordando che non sarà possibile effettuare la raccolta prima dello scadere del tempo di carenza, quindi verso fine ottobre.

- dove in questa settimana è stata rilevata infestazione prossima alla soglia effettuare se possibile campionamenti aziendali, e valutare se effettuare il trattamento o se le varietà/fenologia dei propri oliveti consentono di impostare una raccolta precoce.

- in tutte le altre aree, seguire l'andamento del monitoraggio e le indicazioni del bollettino della prossima settimana.

Agricoltura biologica

Mantenere la copertura con Sali di rame (attenzione al periodo di carenza che di solito è sulle arboree di 30 gg) o caolino (utilizzabili anche in piccoli appezzamenti) e ripetere il trattamento dopo eventuali piogge dilavanti (generalmente si intende dilavante una pioggia superiore ai 25/30 mm, ma dipende molto dall'intensità).

Per chi ha deciso di utilizzare le esche avvelenate (da utilizzare in appezzamenti superiori ai 3-4 ettari ed aumentare l'intensità di distribuzione lungo i confini con altri oliveti), ripetere il trattamento dopo 7/8 gg (vista la fase di aumento dell'infestazione). Anche le esche avvelenate, a causa della diluizione dell'attrattivo alimentare, in caso di pioggia superiore ai 4/5 mm devono essere ripetute.

E' possibile utilizzare ancora rame e caolino in questa fase, ed eventualmente impiegare le esche avvelenate nelle ultime settimane prima della raccolta, infatti queste ultime hanno generalmente un tempo di carenza più breve rispetto ai rameici.

VITE

Fase fenologica

Fase prevalente per il sangiovese maturazione/vendemmia.

Consigli

Agricoltura integrata Agricoltura biologica in caso di rilievo di problemi valutare l'anticipo della raccolta.

Attenzione: rispettare i tempi di carenza dei prodotti eventualmente usati.

DIFESA FITOSANITARIA – IL PAN

Ricordiamo che con il PAN, oltre alle tarature obbligatorie, è prevista una verifica periodica delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci.

Nel bollettino sono indicati i formulati ammessi dal disciplinare "Schede Tecniche Difesa e Diserbo" per l'agricoltura integrata della Regione Toscana.

I supporti tecnici messi a punto dal Servizio Fitosanitario della Regione Toscana sono disponibili sul [portale Agroambiente.info](http://portale.Agroambiente.info)

Tutti i servizi sono come sempre gratuiti, è possibile iscriversi inviando all'[indirizzo email del servizio fitosanitario](#) il modulo di richiesta [scaricabile dal sito](#), vi chiediamo cortesemente di darne massima diffusione tra i vostri conoscenti che ne possono essere interessati.

Nelle pagine di agroambiente.info potete trovare tutti i "dati" rilevati in campo per la vite, suddivisi per provincia, oltre ai dati meteo con le elaborazioni dei modelli previsionali.

NOTA BENE

Per le aziende in agricoltura integrata volontaria ricordiamo di fare sempre riferimento ai [disciplinari](#) in cui sono riportati per ogni singolo prodotti le tempistiche ed i limiti di utilizzo.